



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 21

Approvata dal Consiglio Comunale in data 8 aprile 2013

OGGETTO: PROCEDIMENTO A CARICO DEL DOTT. VACIAGO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- gli organi di stampa il 21 febbraio u.s. davano notizia dell'imputazione coattiva, ordinata dal G.I.P. del Tribunale di Torino, dott.ssa Alessandra Bassi, in procedimento penale a carico dell'ex city manager della Città di Torino, dott. Cesare Vaciago;
- il reato contestato risulta essere l'abuso di ufficio in relazione ai profili di illegittimità, rilevati nel concorso da dirigente del Comune di Torino del luglio 2010, annullato dal Consiglio di Stato;
- in relazione alla fattispecie di reato contestato, se configurata come riportato dalle fonti giornalistiche, la Città di Torino riveste indubbiamente la qualità di persona offesa del reato;
- la persona offesa del reato, ai sensi dell'articolo 90 Codice Procedura Penale, ha facoltà di presentare memorie e di indicare elementi di prova;
- la persona offesa ha altresì facoltà in questa fase del procedimento di nominare un difensore, di prendere visione degli atti del procedimento e di estrarre copia;

IMPEGNA

Il Sindaco, quale legale rappresentante della Città di Torino, nella sua particolare qualità di persona offesa nel procedimento penale a carico di Cesare Vaciago, di cui in premessa, ad esercitare i diritti e le facoltà tutte riconosciute dalla legge alla persona offesa, ed in particolare lo impegna a nominare un difensore, scelto tra gli avvocati dell'Avvocatura Civica, che possa richiedere ed ottenere copia degli atti del procedimento sopra indicato e conseguentemente costituire il Comune di Torino come parte civile.

---